

Il fondo per l'energia pulita (GEEREF) decide un primo investimento di 22 milioni di euro a sostegno di progetti in Africa e in Asia

Il Fondo globale per l'efficienza energetica e l'energia rinnovabile (GEEREF), istituito dalla Commissione europea per fornire energia pulita ai paesi in via di sviluppo e ai paesi ad economia in transizione, ha deciso di procedere ad una prima serie di investimenti per un totale di 22 milioni di EUR. Destinati a contribuire alla lotta contro i cambiamenti climatici, questi investimenti finanzieranno progetti su piccola scala in materia di energie rinnovabili nell'Africa meridionale e subsahariana e in Asia. L'annuncio è stato dato oggi dal commissario europeo per l'ambiente Stavros Dímás nel presentare il GEEREF alla Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici a Poznań, in Polonia.

"Il GEEREF sta creando una piattaforma finanziaria a sostegno della lotta globale sui due fronti dei cambiamenti climatici e della povertà", ha dichiarato il commissario Dimas. "Affrontare contemporaneamente entrambe queste problematiche è l'obiettivo cardine della 'visione condivisa' dell'UE per un accordo internazionale completo e globale sui cambiamenti climatici, in discussione qui a Poznań e da concludere entro la fine del 2009".

Il comitato d'investimento del GEEREF ha approvato in via preliminare investimenti per un totale di 22 milioni di EUR in due fondi d'investimento commerciali per l'energia rinnovabile, uno mirato a progetti nell'Africa meridionale e subsahariana e l'altro in Asia, orientato principalmente verso l'India. Entrambi i fondi investiranno capitale in progetti di energia rinnovabile, quali produzione di energia eolica e da biomassa, piccole centrali idroelettriche ed estrazione di metano. Le regioni in cui operano questi fondi sono caratterizzate da una mancanza di capitale d'investimento per questo tipo di progetti sul mercato finanziario.

"In tutto il mondo, 1,6 miliardi di persone non hanno tuttora accesso a servizi energetici affidabili. Gli investimenti del GEEREF accelereranno il trasferimento, lo sviluppo e la diffusione di tecnologie ecocompatibili, assicurando così un approvvigionamento stabile di energia pulita agli abitanti delle regioni più povere del pianeta", ha dichiarato il commissario europeo per lo sviluppo e l'aiuto umanitario Louis Michel.

Come funzionerà il GEEREF

Istituito con decisione della Commissione nel 2006, il GEEREF investirà precipuamente in fondi infrastrutturali per l'energia rinnovabile e sostenibile e analoghi strumenti d'investimento adatti alle condizioni e alle esigenze regionali. Insieme ad altri partner, realizzerà anche colinvestimenti in determinati progetti, privilegiando soprattutto gli investimenti inferiori a 10 milioni di EUR, che sono per lo più ignorati dagli investitori privati e dalle istituzioni finanziarie internazionali.

L'obiettivo del GEEREF è quello di investire in sotto-fondi regionali negli Stati dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (ACP), nel Nordafrica, nei paesi dell'Europa orientale non facenti parte dell'UE, nell'America latina e nell'Asia.

La Commissione europea, la Germania e la Norvegia si sono impegnate a conferire al GEEREF un totale di circa 110 milioni di EUR nel periodo 2007-2011 e ulteriori apporti di capitale dovrebbero affluire a breve da fonti pubbliche e private.

Il GEEREF è gestito da un comitato d'investimento composto da rappresentanti degli azionisti e da esperti del settore e si avvale della consulenza della Banca europea per gli investimenti e del Fondo europeo per gli investimenti.

Per ulteriori informazioni:

http://ec.europa.eu/environment/jrec/energy_fund_en.htm

<http://www.elf.org/market/activity/geeref.htm>